

Il Quaderno di Sonia

1

Appunti lunari e canzoni terrestri

SONIA BERGAMASCO & FABRIZIO DE ROSSI RE
con la partecipazione di **FABIO BATTISTELLI**

*Poesie di Sonia Bergamasco,
tratte da "Il quaderno" (La nave di Teseo, 2022)
Musiche di Fabrizio de Rossi Re*



©Gianmarco Chierigato

SONIA BERGAMASCO

voce

Fabrizio de Rossi Re

pianoforte, voce e melodica

Fabio Battistelli

clarinetto e clarinetto basso

Scrive Sonia: Fabrizio ha letto recentemente, e quasi casualmente, il mio “quaderno” di poesia. L’entusiasmo con cui mi ha travolto mi ha incoraggiato a intrecciare questo dialogo in musica, che ridefinisce i confini del viaggio poetico attraverso ritmi e situazioni nate dal nostro incontro. C’è anche molto divertimento, e il desiderio di ascoltarsi. Il senso di una declinazione contemporanea della poesia, un dare voce alle molte voci del corpo. Un mettersi in viaggio, insieme.

2

Scrive Fabrizio: Il lavoro poetico di Sonia Bergamasco, che è anche musicista, sembra proprio costruito per essere vestito di suono. Più che usare la parola come veicolo di suoni, ho usato la parola come veicolo di significati. La fusione tra musica e testo dà vita, in questo caso, ad un oggetto che non è la somma delle parti ma una moltiplicazione di evocazioni, trasfigurazioni e trasformazioni.



IL QUADERNO

(*La nave di Teseo, 2022*)

3

“Leggendo *Il quaderno* di Sonia Bergamasco sembra di seguire la coda di una cometa, stare immersi in frantumi di polvere di stelle, seguendo un andamento fatto di svolte improvvise, di continue sorprese. Bergamasco non sente il bisogno di spiegare, si fida della potenza esplosa delle parole e dell’intelligenza di chi le riceverà, e chi legge sente la sua fiducia e la ricambia, si immerge in una lingua rara e nuova, nella struttura di un altro mondo, dove le cose emergono a lampi e gli oggetti sono ricoperti dalle proprie astrazioni, come nella vita interiore di ognuno. Appaiono dunque simboli, volti, manufatti, musici, illuminati dal fascio di luce di una torcia che ruota, seguendo il ritmo cardiaco di una bambina che danza.”

[Dalla prefazione di Maria Grazia Calandrone]



RECENSIONE

4

Sonia Bergamasco incanta il Pergolesi Spontini

Sonia Bergamasco ha incantato il pubblico del Festival Pergolesi Spontini, domenica al Teatro Pergolesi di Jesi, con lo spettacolo musicale il "Quaderno di Sonia. Appunti lunari e canzoni terrestri".

Tra le interpreti italiane di maggior successo degli ultimi anni, l'attrice ha recitato le poesie scritte in gioventù raccolte nel libro che dà il nome alla rappresentazione teatrale, in un coinvolgente dialogo in musica con il compositore Fabrizio de Rossi Re, autore delle musiche, ed inoltre al pianoforte e alla voce, e con il musicista Fabio Battistelli, al clarinetto e clarinetto basso. Note e parole si sono fuse in un viaggio autobiografico nel quale il suono ha vestito i sentimenti e i ricordi dell'adolescenza della protagonista, che si racconta tra intimità e ironia, con forte personalità.

Entrata nei cuori degli spettatori con i personaggi di Livia nella fiction "il Commissario Montalbano" e della dottoressa Sironi nel film "Quo Vado" con Checco Zalone, la Bergamasco ha debuttato con Giorgio Strehler e ha lavorato con Carmelo Bene, consacrando al cinema nei ruoli dell'attrice tradita nella pellicola "L'amore probabilmente" di Giuseppe Bertolucci, della terrorista in "La meglio gioventù" di Marco Tullio Giordana e altri.

Da Il Resto del Carlino Ancona (28 settembre 2021)

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/sonia-bergamasco-incanta-il-pergolesi-spontini-1.6854368?fbclid=IwAR3TIFrCNq3Wq9wd0e3GzTqShrb7j7XT1avthZ2wP9-CVXxzSvmaFNQQSo>

SONIA BERGAMASCO



Sonia Bergamasco è nata a Milano, dove si è diplomata in pianoforte.

A teatro lavora con Antonio Latella, Thomas Ostermeier, Jan Fabre, Thodoros Terzopoulos, Carmelo Bene, Giorgio Strehler.

Premio Duse per il suo lavoro d'attrice, è interprete e regista di spettacoli in cui l'esperienza musicale si intreccia più profondamente con il teatro. Tra gli altri *Il Ballo* (tratto dal racconto di Irène Némirovsky) e *L'uomo seme*, entrambi nata dalla collaborazione artistica con il Teatro Franco Parenti di Milano. Nel 2017 dirige al Piccolo Teatro lo spettacolo *Louise e Renée*, ispirato a *Memorie di due giovani spose* di Balzac, di cui Stefano Massini cura la drammaturgia originale. Nel 2022 è Martha nello spettacolo *Chi ha paura di Virginia Woolf?* diretto da Antonio Latella.

Nel corso della lunga collaborazione artistica con il compositore Azio Corghi interpreta ruoli di cantante-attrice in Italia e all'estero. Nel ruolo di Elvira nell'opera *Il dissoluto assoluto* su libretto di Jose Saramago, è al Teatro Sao Carlos di Lisbona nel 2005 e alla Scala di Milano nel 2006. Al Teatro San Carlo di Napoli, nel 2017,

è interprete e autrice della narrazione di scena nella versione da concerto del *Fidelio* di Beethoven diretta da Zubin Metha. Collabora stabilmente - con un vasto repertorio per voce e pianoforte - con il musicista Emanuele Arciuli.

Per l'edizione 2019 del **Festival del Maggio musicale fiorentino** firma la regia delle *Nozze di Figaro* di Mozart.

Protagonista del film *L'amore probabilmente* di Giuseppe Bertolucci. **Nastro d'argento** per *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana; lavora con Bernardo Bertolucci, Giuseppe Piccioni e Franco Battiato. È la Regina madre del film *Riccardo va all'inferno*, di Roberta Torre e Luce nella commedia *Come un gatto in tangenziale*, diretta da Riccardo Milani.

Premio Flaiano come miglior interprete nel film *De Gasperi*, di Liliana Cavani, riscuote grande successo nelle serie Tv *Tutti pazzi per amore* e *Una grande famiglia* entrambe dirette da Riccardo Milani, ed è Livia nella serie televisiva *Il commissario Montalbano*.

Per il film *Quo vado?*, diretto da Gennaro Nunziante, vince il **Premio Flaiano** come interprete dell'anno, il **Premio Alida Valli** come migliore attrice non protagonista al Bari International Film Fest e il **Premio CIAK d'oro**.

FABRIZIO DE ROSSI RE

Compositore, nato a Roma il 1° agosto 1960.

Ha studiato al Conservatorio di S. Cecilia di Roma diplomandosi in Composizione con Mauro Bortolotti e in Strumentazione per banda con Raffaello Tega. Importanti per la sua formazione gli incontri con il pianista jazz Umberto Cesari, con Sylvano Bussotti (Scuola di Fiesole), con Salvatore Sciarrino (Corsi di Perfezionamento di Città di Castello) e successivamente con Luciano Berio, che gli ha commissionato diverse composizioni.

La sua produzione comprende numerose opere di teatro musicale, tra cui *Biancaneve ovvero il perfido candore* del 1993, su libretto proprio; *Cesare Lombroso o il corpo come principio morale* del 2001, su libretto di Adriano Vianello; *Musica senza cuore*, azione musicale grottesca liberamente tratta dal libro *Cuore* su libretto di Francesca Angeli (con Paola Cortellesi, rappresentata a Roma nel 2003); *King Kong, amore mio*, opera grottesca e sentimentale, 2011; lavori sinfonico-corali (come la recente *Rappresentazione* per strumenti antichi, coro e orchestra commissionata dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia) e cameristici (*Ricercare* per clavicembalo e archi, scritto per il quartetto d'archi dei Berliner Philharmoniker).

La produzione compositiva di de Rossi Re, autore continuamente presente da anni in festival e stagioni in tutto il mondo, è fortemente caratterizzata da un'esplorazione che accoglie e coniuga varie esperienze stilisticamente multiformi, sempre in bilico tra una diretta comunicazione e l'eredità linguistica della sperimentazione.

La sua ricerca è da diversi anni caratterizzata da un'esplorazione aperta a 360 gradi che accoglie e coniuga varie esperienze stilisticamente multiformi sempre in bilico tra una diretta comunicazione e l'eredità linguistica della sperimentazione.

Altre composizioni: *Alatiel* (melologo erotico-sentimentale dal Decamerone di G.Boccaccio – Centro Pietà dei Turchini di Napoli – 2008) *Songs and memories* (L'occhio della memoria) ISME International Society for Music Education – Bologna 2008). *Terror vocis*, canti popolari agitati e disperati (2008) Fondazione Musica per Roma – Auditorium Festival Contemporanea (2009). L'opera buffa in nove quadri *King Kong amore mio* su libretto di Luis Gabriel Santiago (Opera Incanto) *Canti di cielo e terra* (Londra 2009, Roma 2010, Helsinki 2011, Parigi 2012).

Insegna Elementi di Composizione per Didattica della Musica presso il **Conservatorio G. B. Pergolesi di Fermo**. È stato docente di Didattica dell'improvvisazione e della composizione presso la Scuola di Specializzazione SSIS Università del Lazio (Indirizzo Musica e Spettacolo – Università di Roma Tre). Presidente e membro di Giuria nei Concorsi nazionali e internazionali di Composizione e di strumento, tra i quali Concorso F. Evangelisti di Roma 2016, Concorso 2 agosto di Bologna 2015, Concorso Cilea di Palmi 2010, 2011, 2013, 2014, 2017, 2018. Concorso Jacopone da Todi 2014-2016-2017-2019, Concorso di Composizione di Firenze per le Culture di Pace 2014, Concorso Internazionale "Città di Castelfidardo" 2011, 2016 Concorso di Composizione originale per banda 2013, Concorso Roma: Sound of Silences Edison 2016 - Premio Musica e Shoah Università Roma II Tor Vergata 2017- Concorso Internazionale di Composizione della città di Spoleto 2017-2018-2019.

Ha tenuto vari corsi e stages di perfezionamento in composizione musicale applicata alla didattica di base, allo spettacolo e alla multimedialità (Corsi Internazionali di Musica Antica di Urbino, Scuola di Perfezionamento di Assisi, Gruppo d'Arte Sceniche *Ars Nova* di Livorno, Laboratorio *MirabilEco* Lago di Piediluco, *Le Altre Note* Valtellina).

La pratica e la conoscenza di diversi generi musicali, dalla tradizione colta al jazz, hanno condizionato in maniera determinante gli sviluppi della sua ricerca musicale, orientata verso una ricognizione delle possibilità espressive e comunicative implicite nelle esperienze musicali più eterogenee. La capacità di assimilare diverse tecniche musicali, e di valutare attentamente le potenzialità implicite nelle più svariate esperienze maturate dalle avanguardie novecentesche, si risolve nella definizione di un linguaggio autonomo e personale in grado di coniugare efficacemente le esigenze della sperimentazione con quelle della comunicazione.

Le sue composizioni sono pubblicate e incise da Adda Records, Agenda, ArsPublica, BMG RICORDI, CNI, Domani musica, Edipan, Edition Tre Fontane, Fonit Cetra, I Move, QQD, RAI com (RAI Trade), RCA, Semar, Sonzogno.

FABIO BATTISTELLI

Fabio Battistelli si è brillantemente diplomato presso il Conservatorio di Perugia. Si propone al pubblico indifferentemente quale solista o come membro di gruppi cameristici ed ha svolto attività concertistica in alcune fra le più prestigiose sale da concerto del territorio nazionale ed europeo, oltre che in Sud America, Stati Uniti, Canada e Nord Africa. Ha inciso per la Fonit-Cetra Raitrade ed ha partecipato a diverse trasmissioni televisive e radiofoniche della RAI.

Profondo conoscitore della musica contemporanea, ha suscitato molto interesse da parte di alcuni tra i più autorevoli Autori del nostro tempo, che hanno voluto dedicare al musicista alcune opere. Ha effettuato alcune prime esecuzioni assolute di brani scritti da importanti compositori del nostro tempo tra cui F. De Rossi Re, A. Vettoretti, L. Garosi, M. Porro, A. Gentile, A. Sbordonni, R. Fabbriciani, N. Sani, V. Palumbo, S. Di Vittorio, G. Ephrikian, L. Poletti, G. Seneca, B. Ferneyough, S. Bussotti, G. Battistelli, R. Friedl, A. Guarnieri, C. Crivelli, A. Clementi, P. Cangialosi, F. Festa, S. Taglietti, F. Del Corno, F. Antonioni, R. Vacca, S. Bollani, C. Siliotto, F.E. Scogna, C. Carrara, M. Dall'Ongaro in alcuni fra i più importanti Festival di Musica Contemporanea come King Place di Londra, Fundacion Andres Segovia Linares Spagna, il Festival di Linz (Austria), la Biennale di Monaco di Baviera (Germania), il Maggio Musicale Fiorentino, Villa Massimo, Nuova Consonanza e Musica Verticale di Roma, Antidogma di Torino, Teatro dell'elfo di Milano, Queen Elizabeth Hall di Londra, Jana Mallet Theatre di Toronto, Guggenheim Museum, Auditorium delle Nazioni Unite di New York e la Biennale di Venezia. Ha debuttato nell'ottobre del '98 alla Carnegie Hall di New York. Tiene, come docente di clarinetto, corsi di interpretazione musicale. Attualmente insegna presso il Conservatorio di musica "L. Cherubini" di Firenze; inoltre è regolarmente invitato a partecipare, come membro, in commissioni di concorso Nazionali ed Internazionali. Inoltre è impegnato in produzioni di musica e poesia e collabora stabilmente con gli attori: Massimo Wertmuller, Marina Massironi, Dario Vergassola, David Riondino, Amanda Sandrelli, Blas Roca-Rey, Lunetta Savino, Paolo Bessegato, Elio delle Storie Tese, Roberto Fabbriciani, Massimiliano Damerini, Lina Sastri, Paola Pitagora e ha collaborato con Ivana Monti, Vanessa Gravina, Edoardo Siravo, Pino Micol, Piera degli Esposti, Arnoldo Foà, Massimo Wertmuller, Nando Gazzolo, Alessandro Haber, Paola Minaccioni, Carlo Lucarelli, Paola Gassman, Ugo Pagliai, Lucrezia Lante della Rovere, Stefano Bollani e Toni Esposito. Ha pubblicato il suo primo metodo didattico "Guida allo studio del 1° Lefevre" per la casa editrice Progetti Sonori.

Ha inciso il cd Sensations come solista con cui Gianni Ephikian ha vinto il Los Angeles Music Award e Omaggio ad Alberto Burri commissionato dalla Fondazione Burri con Ensemble Suono Giallo e Duo+2 con Sandro e Fabio Gemmiti.